

DOCUMENTO 607

DOCUMENTI CONSEGNATI DAL SENATORE GIROLAMO LI CAUSI, IN DATA 5 MAGGIO 1970, RIGUARDANTI L'ATTIVITÀ DELLA BANDA GIULIANO

Comprende, inoltre, lettera del 26 luglio 1954 del dottor Fausto Coen, vice direttore del quotidiano «Paese Sera».

PAGINA BIANCA

IL PAESE SERA

607/a

Roma, 25 luglio 1954.
Via IV Novembre, 149 - Tel. 669121ON. GEROLAMO LI CAUSI
Camera dei DeputatiR O L I A
= : : : : : =
: : : : : :

So che Terenzi Le ha parlato di un memoriale che un compagno di cella di Gaspere Pisciotto avrebbe compilato sulla base di una lunga serie di conversazioni amichevoli avute con il luogotenente di Giuliano. L'autore di questo memoriale è un certo Gian Vittorio Mastari di 35 anni, laureato in legge, a quanto sembra, e detenuto per alcuni reati non bene identificati.

Colui che ci ha portato la proposta è un altro compagno di cella del Mastari, ora libero in seguito all'amnistia, tale Remo Iannotti, abitante in Roma - Piazza Costaguti, 14 - sul conto del quale stiamo assumendo delle informazioni più precise.

Questo che allego è l'elenco dei temi, suddivisi nei vari capitoli, di cui si comporrebbe il memoriale. Io penso che, prima ancora di prendere in considerazione la proposta, occorre stabilire se tale iniziativa può avere scopi ben diversi da quelli di una speculazione di carattere giornalistico (il Mastari chiederebbe una somma che gli consenta di pagare una forte ammenda e perciò ^{di} abbreviare il periodo della sua detenzione).

Le sarò molto grato se mi potrà esprimere un Suo giudizio, sia pure generico e approssimativo, che ci consenta di stabilire una linea di condotta.

Celgo l'occasione per inviarLe i miei più deferenti saluti

Il Vice Direttore
(Fausto Coen)

1 allegato

" HO PARLATO CON GASPARE PISCIOTTA"

=====

Indice dei capitoli

Parte I - cap. 1° : Chi ha ucciso Giuliano

" " - " 2° : Perchè mi dichiarai uccisore di Giuliano

" " - " 3° : Sbaglio fatale

" " - " 4° : Il mio amico, Capitano Perenze

" " - " 5° : Giuliano e i suoi amici governanti

Parte II - cap. 6° : Quando arrivai a Roma

" " - " 7° : Luogo dell'appuntamento con il Ministro Scelba

" " - " 8° : Il mio incontro con Mario Scelba

" " - " 9° : Perchè Scelba non volle ricevermi al Ministero Inter

" " - " 10° : La prima beffa

Parte III - cap. 11° : Il Principe Alliata amico mio e di Turiddu

" " - " 12° : Il mio accordo col Questore Verdiani

" " - " 13° : Il primo agguato ai carabinieri

Parte IV - cap. 14° : Verdiani lo sapeva e ci consigliò

" " - " 15° : I miei rapporti politici con Padre Biondi di Monreale

" " - " 16° : Padre Biondi mi visita nelle carceri di Palermo

Parte V - cap. 17° : Signora Margherita Bontade-onorevole!, amica di Giuliano

" " - " 18° : La Sig.ra Bontade facilita i rapporti coi governanti

" " - " 19° : Accordo elettorale per le zone sotto il nostro controllo

" " - " 20° : Il mio buon amico Cardinale Ruffini

Parte VI - cap. 21° : Le promesse del Cardinale Ruffini

" " - " 22° : La visita nel carcere del Cardinale

" " - " 23° : La falsità di molti amici

" " - " 24° : La paura della fine

- 2 -

Parte VII - cap.25°: La beffa dell'assegno della Banca Morgan

" " - " 26°: Perchè ho taciuto la verità

" " - " 27°: Chi ebbe interesse alla strage involontaria

" " - " 28°: I documenti che comprovano la verità

" " - " 29°: Quattro assassinati occultati con l'aiuto della
Autorità

" " - " 30°: I colpevoli di "Portella"

Parte VIII - cap.31: Si attenta alla mia vita

" " - " 32: Perchè il Comitini tentò di uccidermi

" " - " 33: Il mandante dell'attentato di Viterbo

" " - " 34: Perchè l'attentato fallì

" " - " 35: Condanna di 12 innocenti

" " - " 36: Per un ex monaco, 12 ergastoli

Parte IX - cap. 37°: Ritorno in carcere dopo la condanna

" " - " 38°: Accordi di tutti gli onesti sul cellulare

" " - " 39°: Arrivo in carcere

" " - " 40°: Attentato contro il responsabile delle condanne

" " - " 41°: Chi sa e tace la verità su "Portella"

" " - " 42°: Gli ordini della "mafia" per celare la verità

Parte X - cap. 43°: La "mafia" amica di parte dei Monteleprini

" " - " 44°: La "mafia" e Giuliano

" " - " 45°: Pisciotta è Passatempo

" " - " 46°: Le vendette in programma

" " - " 47°: Se vado all'Ucciardone mi uccidono

Parte XI - cap. 48°: Scelba mi ha promesso

" " - " 49°: La verità e le bugie di Gaspare Pisciotta se
Scelba non mantiene le promesse

" " - " 50°: Chi paga l'Avv.Crisafulli

" " - " 51°: Perchè Gaspare accusa Scelba

- 3 -

Parte XII - cap. 52°: Lo sbaglio della Corte d'Assise di Viterbo

" " - " 53°: Errata ricostruzione del delitto

" " - " 54°: L'inesistente incontro di Cippi

" " - " 55°: Prima del processone di Palermo parlerò

" " - " 56°: Chi ha interesse che io muoia

DOCUMENTO 61

COPIA DELLA SENTENZA EMESSA IL 10 AGOSTO 1956 DALLA CORTE DI
ASSISE DI APPELLO DI ROMA NEL PROCEDIMENTO PENALE A CARICO DEI
COMPONENTI DELLA BANDA DI SALVATORE GIULIANO, TRASMESSA DALLA
CORTE DI CASSAZIONE IL 2 NOVEMBRE 1963

PAGINA BIANCA

Doc 60 e (51)

SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA

SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

IL PRESIDENTE

Roma, 11

23 nov. 1973

Prot.N. 544 / D-4096

Raccomandata

Onorevole Signor Ministro,


in riferimento alla nota n.42/12 in data 2 novembre 1963, Le restituisco le copie delle sentenze 3 maggio 1952 della Corte di Assise di Viterbo e 10 agosto 1956 della Corte di Assise di Appello di Roma, la prima a carico di Giuliano Salvatore ed altri 39, la seconda a carico di Gaglio Francesco ed altri 32.

Sono lieto, con l'occasione, di esprimerLe, Onorevole Signor Ministro, i sensi della mia più alta considerazione.

(Sen. Prof. Avv. Luigi Carraro)

S.E. Onorevole
Dott. Mario ZAGARI
Ministro di Grazia e Giustizia

R O M A

Donato Pafundi

*Ministero
di Giustizia
112/12*

Roma,

2 NOV. 1963

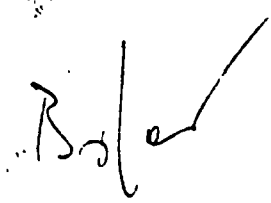
Data 25 NOV. 1963	
Prot. 10	Tit.
N. 157	

Signor Presidente,

in riferimento alla nota D/68 dell'8 ottobre 1963, Le rimetto le relazioni annuali, a datare dal 1954, anno nel quale è stata ripristinata l'inaugurazione, in forma solenne, dell'anno giudiziario, pronunziate dai Procuratori Generali della Corte d'Appello di Palermo in occasione della predetta cerimonia, nonchè copie delle sentenze 3 maggio 1952 della Corte di Assise di Viterbo e 10 agosto 1956 della Corte di Assise di Appello di Roma: la prima a carico di GIULIANO Salvatore ed altri 39, la seconda di CAGLIO Francesco ed altri 32.

Le sarei grato se volesse considerare l'opportunità di disporre la restituzione a questo Ministero delle due predette sentenze quando riterrà che non possano essere più utili ai lavori della Commissione.

Le invio i migliori saluti



A Sua Eccellenza
il Sen. Donato PAFUNDI
Presidente della Commissione Parlamentare
di Inchiesta sul Fenomeno della Mafia in Sicilia

R O M A

CORTE DI ASSISE DI APPELLO

Udienza

73/RIS.

195

PROCEDIMENTO N.

CONTRO

D. - 5 NOV 1956

P. ol. 101-73

N. 157/4

Giglio Francesco ed altri

IMPUTATI

Strage

Copia della sentenza 10/8/1956
della Corte di assise di appello di Roma

Data del 1° atto del procedimento

Data dell'arresto

Data della sentenza

Cognome e nome del difensore

INDICE

- I - IL DISEGNO DELLA LEGGE DI RIFORMA
DELLA GIURISDIZIONE PAG. 207
- II - GIURISDIZIONE DI PRIMO GRADO E APPELLI DI
PRIMO GRADO PAG. 207
- III - CRITICA DELLE PROVE E CONSIDERAZIONI
GIURIDICHE PAG. 310
- *****

I

INDICE DEI PARAGRAFIPARTE PRIMA

Paragrafo n. 1	pag. 1
" n. 2	" 11
" n. 3	" 13
" n. 4	" 16
" n. 5	" 21
" n. 6	" 23
" n. 7	" 31
" n. 8	" 32
" n. 9	" 33
" n. 10	" 35
" n. 11	" 39
" n. 12	" 43
" n. 13	" 46
" n. 14	" 47
" n. 15	" 48
" n. 16	" 52
" n. 17	" 54
" n. 18	" 56
" n. 19	" 57
" n. 20	" 59
" n. 21	" 62
" n. 22	" 64
" n. 23	" 68
" n. 24	" 72
" n. 25	" 73
" n. 26	" 75
" n. 27	" 80
" n. 28	" 83
" n. 29	" 90
" n. 30	" 102
" n. 31	" 107
" n. 32	" 110
" n. 33	" 121
" n. 34	" 128

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

II

paragrafo	n.	35	pag.	160
"	n.	36	"	161
"	n.	37	"	167
"	n.	38	"	167
"	n.	39	"	166
"	n.	40	"	161
"	n.	40 bis	"	166
"	n.	41	"	168
"	n.	41 bis	"	168
"	n.	42	"	175
"	n.	43	"	175
"	n.	44	"	173
"	n.	45	"	177
"	n.	46	"	180
"	n.	47	"	180
<u>ART. 207</u>				
paragrafo	n.	48	"	202
"	n.	49	"	206
"	n.	50	"	210
"	n.	51	"	207
"	n.	52	"	208
"	n.	53	"	202
"	n.	54	"	205
"	n.	55	"	300
<u>ART. 208</u>				
paragrafo	n.	56	"	310
"	n.	57	"	303
"	n.	58	"	304
"	n.	59	"	303
"	n.	60	"	306
"	n.	61	"	370
"	n.	62	"	304
"	n.	63	"	425
"	n.	64	"	403

III

paragrafo	n.	65	PRE.	461
"	n.	66	"	462
"	n.	67	"	466
"	n.	68	"	477
"	n.	69	"	482
"	n.	70	"	510
"	n.	71	"	527
"	n.	72	"	519
"	n.	73	"	547
"	n.	74	"	581
"	n.	75	"	572
"	n.	76	"	583
"	n.	77	"	606
"	n.	78	"	616
"	n.	79	"	619
"	n.	80	"	623

REDAZIONE DEI DOCUMENTI

N.35/54 del Reg.gon.

N.29 del reg.inserz.
sentenzeII^a CORTE DI ASSISE DI APPELLO DI ROMA
R E P U B B L I C A I T A L I A N A
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

L'anno millenovecentocinquantasei il giorno dieci del
mese di agosto in Roma

LA II^a CORTE DI ASSISE DI APPELLO DI ROMA

composta dai Signori:

1.- D'AMARIO	Nicola	Presidente
2.- D'OTTAVI	Alfredo	Consigliere
3.- MARGHERINI	Mario	Giudice Popolare
4.- BALDASSARINI	Nazareno	" "
5.- REMIDDI	Alberto	" "
6.- TRAVOSTINI	Federico	" "
7.- FORLIVESI	Sergio	" "
8.- ALVINO	Vincenzo	" "

Con l'intervento del Pubblico Ministero rappresentato
dal Signor Dott. COLONNESE Alfonso e con l'assistenza del
Cancelliere Signor Bielli Tullio
ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

nella causa di secondo grado

C O N T R O

- ✓ 1°) - GAGLIO Francesco di Vincenzo e di Pizzo Giuseppa,
nato a Montelepre il 2.12.1919, inteso "Reversino"
detenuto dal 9.7.1947, presente
- ✓ 2°) - SAPIENZA Giuseppe di Tommaso e di Palermo Giuseppe,
nato a Montelepre l'8.12.1922, ed ivi residente, in
teso "Bambineddu", già detenuto dal 10.8.1947 al 3.
5.1952 libero - contumace -